



---

## **LICENZIAMENTO REPRESSIVO E DISCRIMINATORIO IN TIM**

Le motivazioni e la modalità immediata per cui è stato licenziato il lavoratore TIM, segretario nazionale della sigla sindacale di base FLMUNITI CUB Simone Vivoli, denotano l'intollerabile leggerezza padronale nel disporre dello strumento più ritorsivo e brutale contrattualmente previsto, il licenziamento senza preavviso. Tale inqualificabile gesto a danno di un lavoratore, da anni impegnato sindacalmente nel denunciare la privatizzazione, la conseguente frammentazione ed il precariato dello strategico settore delle telecomunicazioni è finalizzato a screditare la figura personale e sindacale di Simone e denigrarlo nei confronti dei lavoratori e dell'opinione pubblica ed isolarlo in attesa del processo. Esprimiamo come federazione di Chieti vicinanza ed incondizionata solidarietà al compagno Vivoli auspicandone un tempestivo reintegro e giustizia.